

FORMAZIONE EDU 0-6

# SPAZIO AL'EDUCAZIONE



MARZO 2026

a cura di

[www.sandragualtieri.com](http://www.sandragualtieri.com)

PEDAGOGIA 0-99





programma del percorso

13.11.2025 (insieme)  
**Introduzione e cornice teorica**

**B** 06.12.2025 e **A** 13.12.2025  
**Spazio e creatività**

**A** 10.01.2026 e **B** 24.01.2026  
**Visioni e possibilità**

**B** 07.02.2026 e **A** 14.02.2026  
**Dialoghi e contaminazioni**

19.03.2026 **B** e dopo **A**  
**Memoria e futuro**

23.04.2026 (insieme)  
**Condivisione e rilancio**

# COSA FACCIAMO OGGI

marzo 2026

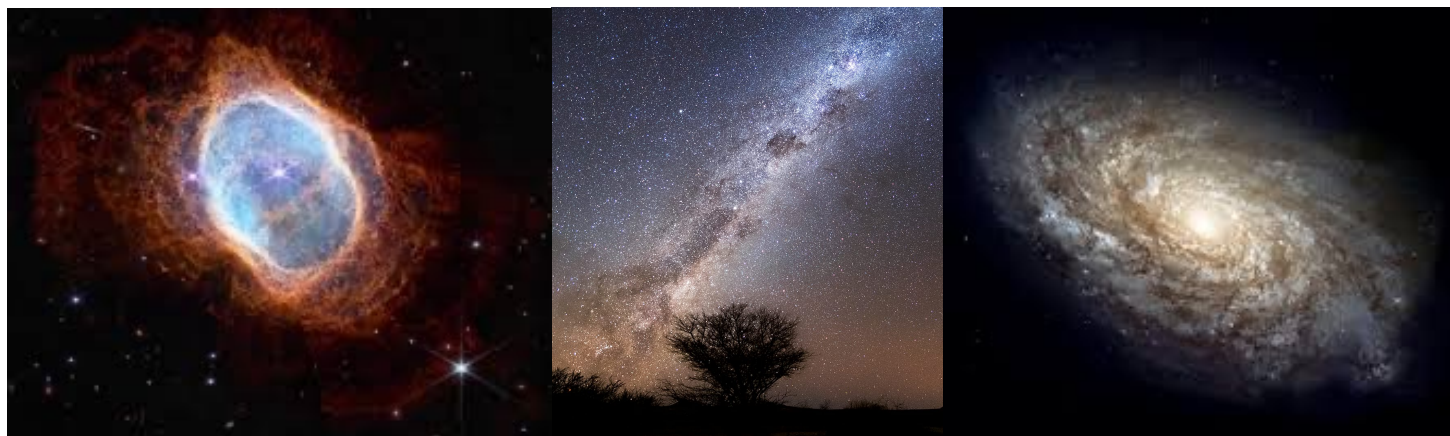
- ❖ tradizione e innovazione: connessioni generative
- ❖ collage tra immagini antiche (INDIRE, Alinari) e visioni future
- ❖ restituzione dell'esperienze e delle progettualità nei propri Nidi e Scuole



### ◆ **Intelligenza Organica**

come realtà fondamentale, è una **trama vivente e interconnessa** di forze e relazioni tra tutte le cose nell'universo

questa intelligenza non è qualcosa di esterno o meccanico, ma è **connessa al "cuore" della Terra e agli esseri umani**, ed è parte di una realtà più ampia che la scienza convenzionale non riconosce pienamente.



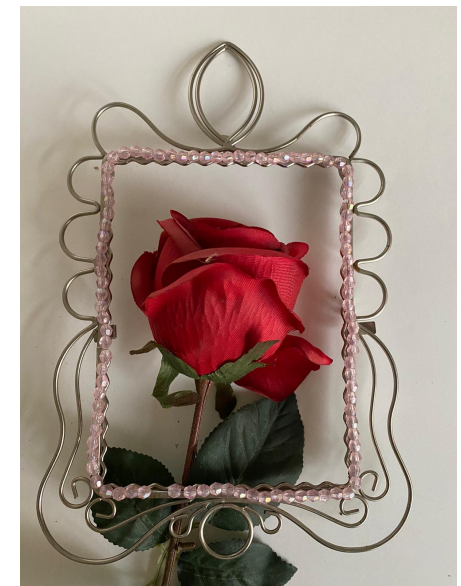
### **Il Risveglio e la Rivelazione dell'Intelligenza Organica**

di Giuliana Conforto  
*Ricercatrice indipendente, ha insegnato presso alcune Università*

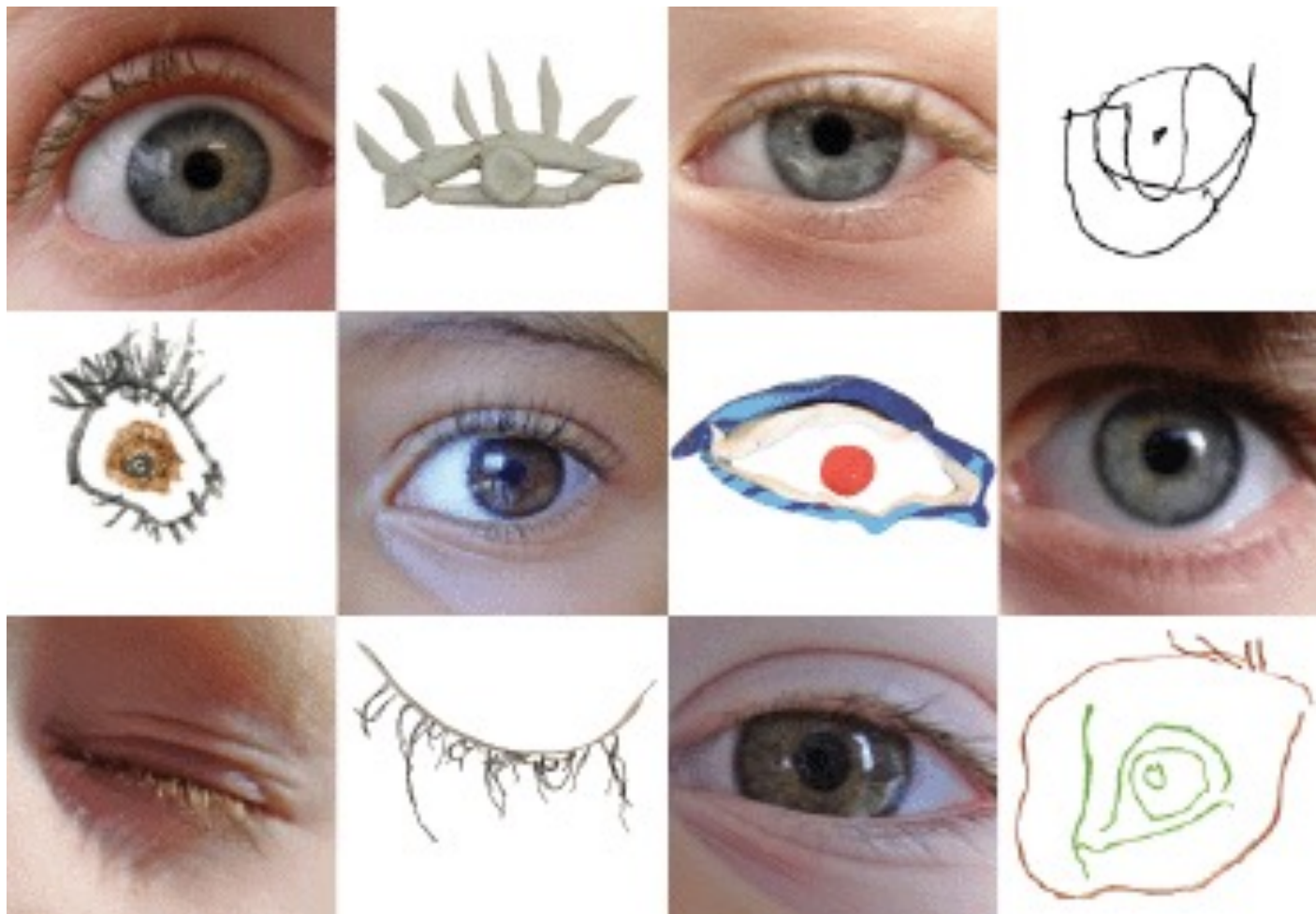
### ◆ **Risveglio della coscienza come trasformazione**

significa liberarsi da visioni limitate e abbracciare una **forma di consapevolezza più ampia e coesa**, capace di riconoscere connessioni invisibili e potenzialmente trasformative tra il singolo e il tutto

mentre mi prendo cura dello spazio-ambiente entro in connessione profonda tra micro e macro cosmo, **la nostra vita e il pulsare dell'universo sono espressioni di un'unità vibrante** di cui siamo parte

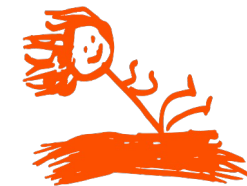


gli Ambienti come  
organismi viventi



posare  
lo sguardo nello  
stupore

e adesso per te?



non vediamo le cose come sono  
vediamo le cose come siamo  
[Anaïs Nin]

# Memoria & Futuro

collage tra immagini antiche (INDIRE, Alinari)



# Memoria & ...

tradizione e innovazione: connessioni generative



La **tradizione** rappresenta le radici: saperi, pratiche, valori, ritualità che hanno attraversato il tempo e custodiscono senso.

È ciò che dà stabilità, identità, profondità. Senza questo ancoraggio, l'educazione rischia di diventare superficiale o frammentata.



L'**innovazione**, invece, è il movimento vitale che permette a quelle radici di continuare a vivere nel presente.

Non è rottura fine a sé stessa, ma capacità di reinterpretare, trasformare e rendere significativo ciò che ereditiamo, alla luce dei bisogni attuali e delle possibilità emergenti.



## Le connessioni generative

sono il cuore del processo: non si tratta semplicemente di affiancare tradizione e innovazione, ma di metterle in dialogo vivo.

Quando questo dialogo è autentico, produce qualcosa di nuovo e fertile: pratiche educative che non replicano il passato, ma nemmeno lo dimenticano; esperienze che aprono futuro perché radicate in un senso profondo.

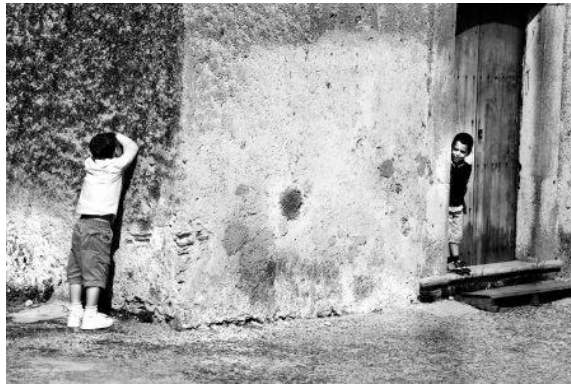
In questo orizzonte, **“fare spazio all’educazione”** significa creare contesti in cui questo incontro possa accadere: spazi di ascolto, di ricerca, di sperimentazione consapevole, dove educatori e partecipanti diventano co-creatori di significato.

**È lì che l’educazione smette di essere trasmissione e diventa generazione.**



Istituto degli Innocenti - Firenze





# GIOCO & ...





# SCUOLA & ...







UOMINI E DONNE. INSIEME.  
ABBIAMO COSTRUITO I  
MURI DI QUESTA SCUOLA.  
PERCHE' LA VOLEVAMO  
NUOVA E DIVERSA  
PER I NOSTRI FIGLI.

MAGGIO 1945  
DA UNA TESTIMONIANZA



© Scuole e Nidi d'infanzia – Istituzione del Comune di Reggio Emilia



Per secoli, l'educazione dei bambini piccoli è stata **intima, domestica, incarnata nelle relazioni familiari**.

La madre, la famiglia allargata, il vicinato erano il primo e unico "spazio educativo".

Qui la tradizione era fortissima: gesti tramandati, ritmi naturali, un sapere pratico che non aveva bisogno di essere formalizzato.



L'industrializzazione e soprattutto il crescente **lavoro femminile fuori casa** creano una frattura: i bambini non possono più restare sempre nel perimetro familiare. Nasce così un bisogno nuovo, concreto, urgente: **spazi collettivi per l'infanzia**.

I primi **asili nido** non nascono subito come luoghi educativi nel senso pieno, ma come risposte assistenziali.

Poi accade qualcosa di interessante: quel bisogno pratico incontra nuove riflessioni pedagogiche. Maria Montessori inizia a cambiare lo **sguardo sul bambino**, riconoscendolo come soggetto attivo, competente, portatore di un proprio percorso di crescita.



e qui si vede bene la **connessione generativa tra tradizione e innovazione**

dalla tradizione familiare resta il valore della cura, della relazione, dell'attenzione al singolo bambino dall'innovazione emergono nuovi ambienti, nuovi materiali, una progettualità educativa consapevole

il Nido diventa così qualcosa di più di un "luogo dove stare"



uno **spazio pensato**, dove l'ambiente, i tempi, le relazioni sono progettati per sostenere lo sviluppo

in fondo, questo passaggio non è una sostituzione della famiglia, ma una sua **espansione sociale**.







e proprio lì si apre uno spazio educativo nuovo,

non più solo trasmissione spontanea

ma **incontro tra sapere vissuto e sapere riflesso**, tra casa e mondo.

# .... & Futuro



© HiveSchools by Rolando Cedeño de la Cruz



L'ambiente educativo del futuro per i più piccoli non sarà né solo "scuola" né solo "casa", ma una **soglia fluida tra intimità e mondo.**

Entrandoci, non si avrà la sensazione di lasciare qualcosa, ma di ampliare ciò che già esiste: le relazioni familiari, la curiosità spontanea, il bisogno di esplorare.









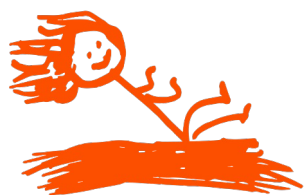
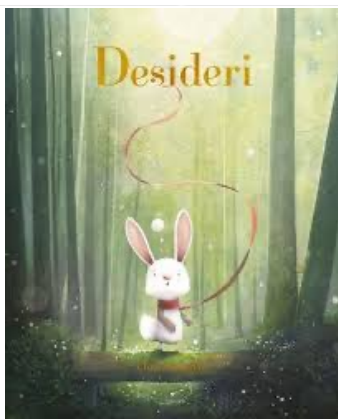


al centro, sempre, il bambino  
non come destinatario

ma come **origine viva dello spazio  
educativo:**

è lui, con i suoi tempi e le sue domande,  
a dare forma all'ambiente

un piccolo architetto invisibile, che  
costruisce futuro mentre gioca



# APRI I TESORI DEL TUO SPAZIO

elaborazione  
& condivisione

[www.sandragualtieri.com](http://www.sandragualtieri.com)

PEDAGOGIA 0-99





# ADESSO & NOI

CHIARIMENTI SU COME

## incidere nel proprio del Nido

*gli insegnanti e gli educatori amano il proprio lavoro con  
«curiosità antropologica» amano quella tribù di bambini  
e/o ragazzi che ogni mattina si trovano di fronte.*

[Daniel Pennac]



**non finiremo come ... DINOSAURI**  
perché saremo  
sempre pronti a creare

**Cosa consegnare: la testimonianza  
di trasformazione di uno spazio**

**Come: con Foto o Video del prima e del dopo  
(anche Power Point) + indicare Nome e  
Cognome delle educatrici che hanno contribuiti  
e Nome della Struttura/Servizio Educativo**

**Quando inviarmi il materiale:  
entro lunedì 13 Aprile  
via email o whatsapp**



Delicatamente  
Profondamente  
Intuitivamente  
Curiosamente  
Dettagliatamente  
Creativamente

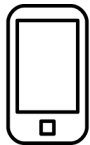
[www.sandragualtieri.com](http://www.sandragualtieri.com)

PEDAGOGIA 0-99



**ENTRO 13 APRILE**

**la restituzione  
dell'esperienze e delle  
progettualità nei propri  
Nidi  
e Scuole**



**334-1462087**

**sangualtier@gmail.com**

[www.sandragualtieri.com](http://www.sandragualtieri.com)

**PEDAGOGIA 0-99**



# elaborazione & condivisione



ascolto di cosa è già stato fatto



adesso è il  
momento di  
suonare la propria  
«SINFONIA»

uno per tutti  
tutti per uno





potenti oltre misura

tu sei figlio dell'universo

siamo fatti per risplendere

diamo agli altri il permesso di fare lo stesso

La nostra paura più profonda non è che siamo inadeguati.

La nostra paura più profonda è che siamo potenti oltre misura.

È la nostra luce, non il nostro buio che ci spaventa di più.

Ci chiediamo "chi sono io per essere brillante, favolosa e di talento"?

in verità, chi sei tu per negare di esserlo?

Tu sei figlio dell'universo.

Giocando ad essere piccolo non aiuti il mondo a crescere.

Non c'è niente, niente, niente di illuminante nello svalutarsi per non dispiacere gli altri.

Noi siamo fatti per risplendere, siamo fatti per rendere manifesta la gloria dell'universo dentro di noi.

Essa non è solo in alcuni di noi. È in ognuno.

E non appena lasciamo brillare la nostra luce, inconsciamente, diamo agli altri il permesso di fare lo stesso.

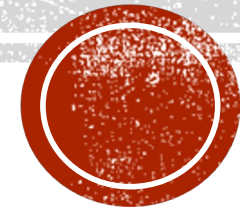
Quando ci liberiamo delle nostre paure, la nostra sola presenza libererà gli altri.

*Marianne Williamson  
scrittrice e attivista statunitense*



# AVERE SEMPRE LO SGUARDO OLTRE E LIBERARE IDEE RI-BELLI

prossimo incontro ad Aprile 2026



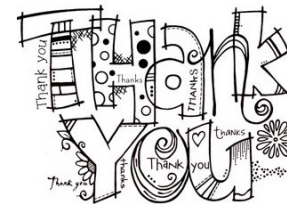
[www.sandragualtieri.com](http://www.sandragualtieri.com)

<https://www.facebook.com/SanGualtier>



**334-1462087**

**sangualtier@gmail.com**



[www.sandragualtieri.com](http://www.sandragualtieri.com)

**PEDAGOGIA 0-99**

